



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

Decreto N. **11** del **02-03-2023**

**OGGETTO: CONFERIMENTO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED ECOLOGIA**

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il Comune di Castelnuovo del Garda non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dall'art. 109 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli da 13 a 17 del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e dagli articoli da 16 a 21 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022,
- che il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'Ente, e in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale avente categoria "D",

VISTI:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000 che, in applicazione dei principi di separazione tra le competenze di indirizzo e gestione, attribuisce la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica ai dirigenti,
- l'art. 109 del Decreto Legislativo 267/2000 secondo il quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi,
- il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018,
- il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 7 maggio 2019, esecutiva, ai sensi del CCNL 21 maggio 2018, è stato definito l'organigramma del Comune di Castelnuovo del Garda nelle seguenti Aree:

- Area Economico-Finanziaria ed Amministrativa;
- Area Polizia Locale;
- Area Servizi alla Persona;
- Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica;
- Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ecologia;

- Area Tributi, Commercio ed Innovazione;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 18 dicembre 2020 è stato approvato il sistema di graduazione delle indennità dei ruoli di posizione organizzativa;

RICHIAMATI:

- il decreto sindacale n. 1 del 7 gennaio 2020 di proroga, con un unico decreto, dei precedenti decreti di nomina dei titolari di posizione organizzativa dall'1 gennaio 2020 fino alla definizione del nuovo modello organizzativo e di modifica della macrostruttura dell'Ente e comunque non oltre il termine massimo previsto dalle disposizioni contrattuali di cui all'art. 14 del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018,
- il decreto sindacale n. 1 del 5 gennaio 2023 di proroga degli incarichi di posizione organizzativa individuati dal suddetto decreto, dall'1 gennaio 2023 fino all'1 aprile 2023 e comunque con eventuale proroga automatica di 45 (quarantacinque) giorni;

EVIDENZIATO che con decreto sindacale n. 20 del 30 giugno 2021 di nomina del titolare di posizione organizzativa Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ecologia nel dott. Enrico Guzzi dall'1 luglio 2021 fino a successivo atto;

CONSIDERATO che all'interno dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ecologia la dott. Mantovanelli Alessandra ricopre il ruolo di Istruttore Direttivo Amministrativo D1 giuridico ed economico, a seguito di procedura concorsuale superando i 6 mesi di prova;

RITENUTO di dover procedere, per quanto suesposto, alla nomina del Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ecologia, nella persona della dott. Alessandra Mantovanelli – cat. D1 giuridico ed economico – a far data dal presente decreto e fino a naturale scadenza, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;

VISTI:

- l'art. 27 del regolamento degli uffici e dei servizi il quale prevede che *“1. Per ognuna delle sei Aree in cui è articolata l'organizzazione dell'ente il Sindaco, nomina un Responsabile di Area con piena autonomia organizzativa ed economica sulla base delle risorse assegnate e degli atti di indirizzo adottati dall'organo politico. 2. A sua volta il Responsabile dell'Area provvede a nominare all'interno dell'Area i Responsabili procedurali per nuclei omogenei di servizi, sulla base di criteri di competenza e di professionalità e assegna agli stessi i vari procedimenti amministrativi. Gli atti discrezionali, le determinazioni e le proposte di deliberazione saranno sottoscritti dal Responsabile di Area mentre gli atti di ordinaria amministrazione che non comportino l'esercizio di un'azione discrezionale (ex. richiesta di documentazione prevista per consentire l'adozione del provvedimento ecc.) e siano in esecuzione di contratti, deliberazioni o determinazioni (esempio: comunicazione a terzi del contenuto di provvedimenti, etc.), nonché gli atti attinenti all'ordinario carteggio dell'ufficio (trasmissione atti, risposte istanze, assicurazioni avvenute pubblicazioni, statistiche ecc.) saranno sottoscritti dal Responsabile procedimentale, ivi comprese le contravvenzioni elevate in osservanza di norme regolamentari e del codice della strada. Il Responsabile procedimentale apporrà il proprio nominativo sulle proposte di determinazione e proposte di deliberazione relative ai procedimenti assegnati rispondendo della regolarità delle fasi*

procedurali a lui assegnate. Ove non sia effettuata l'assegnazione da parte del Responsabile di Area, questi si accolla il relativo procedimento. 3. Limitatamente al Servizio di economato, gli atti e la gestione amministrativa dallo stesso effettuati non necessitano di controfirme da parte del Responsabile dell'Area di appartenenza. 4. Nel caso di assenza od impedimento del Responsabile di Area le relative funzioni vengono esercitate da altro Responsabile di Area o alternativamente il Responsabile di Area individua, nell'ambito del proprio Servizio, tra gli appartenenti minimo alla Categoria D, il dipendente idoneo a sostituirlo a tutti gli effetti, dandone comunicazione al Sindaco, per il necessario provvedimento, ed al Segretario generale. Qualora l'assenza dovesse protrarsi per un tempo tale da rendere difficoltosa l'operatività dell'Area il Sindaco provvederà ad una nuova nomina di Responsabile. 5. A loro volta i Responsabili di Area designano i sostituti dei Responsabili procedurali assenti o impediti precisando che non costituisce esercizio di mansioni superiori l'attribuzione di alcuni soltanto dei compiti delle mansioni stesse; il Responsabile dell'Area o il Responsabile procedimentale dovrà attivarsi perché il collega che lo sostituisce sia effettivamente a conoscenza delle pratiche in corso, del loro iter procedurale e delle scadenze che si verificheranno durante l'assenza. 6. I Responsabili d'Area devono poter disporre di adeguate risorse, vengono coinvolti nella definizione del bilancio e rispondono con i Responsabili procedurali dell'andamento dei servizi affidati e della gestione delle risorse assegnate. Verificare 7. Ai Responsabili d'Area che svolgano funzioni complesse assumendo elevate responsabilità in termini di prodotto e risultato finale sono conferiti ai sensi degli artt. 8-11 del CCNL 31.03.1999, secondo le modalità indicate nei successivi artt. da 34 a 38, gli incarichi di posizione organizzativa”;

- L'articolo 18 del CCDI del Comune di Castelnuovo stipulato in data 29.10.2019 il quale prevede che “
 - a) come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera V) e 15, comma 4, del CCNL, vengono definiti i seguenti criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione organizzativa (da ora solo P.O.):
 - Nell'ambito delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O. previste nell'ente, viene destinata una quota pari ad almeno al 15% per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle medesime P.O.;
 - L'importo destinato alla retribuzione di risultato potrà essere erogato, sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente nell'ente per le P.O., da un minimo dello 0% (zero per cento= valutazione negativa) ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione di ciascuna P.O., tenendo a riferimento la metodologia predeterminata nel sistema di misurazione e valutazione vigente. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del suindicato criterio costituiscono economie di bilancio.
 - b) Per ciò che riguarda la correlazione tra i compensi ex art. 18, comma 1, lett. h) del CCNL e la retribuzione di risultato delle P.O., le parti, in attuazione all'art. 7, comma 4, lettera j) del medesimo CCNL, prendono atto che gli istituti, che specifiche norme di legge destinano all'incentivazione del personale, risultano essere i seguenti:
 - gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art.9 della legge 114/2014;

- i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326 del 2003; ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 09 maggio 2006;
 - d) i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662/1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del d.lgs. 446/1997 e dell'art. 1, comma 1091, della Legge 145/2018;
 - e) i compensi connessi agli effettivi applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del d.l. 437/1996, convertito nella legge 556/1996, spese del giudizio.
- c) I relativi incentivi, secondo i criteri e le modalità stabilite in sede regolamentare, vengono erogati in aggiunta alla retribuzione di risultato.
- d) In presenza dei suddetti incentivi, la retribuzione di risultato subisce una decurtazione con le seguenti modalità:

<i>incentivi art. 18, c. 1, lett. h) percepiti nell'anno (col. A)</i>	<i>Decurtazione retribuzione di risultato (col. B)</i>
< 2.000,00	0%
Da 2.001,00 a 5.000,00	50%
Da 5.001,00 a 7.000,00	75%
>7.001,00	95%

Gli eventuali risparmi verranno erogati tra i titolari di P.O. (oltre ai titolari esclusi dagli incentivi anche ai titolari che abbiano eventualmente percepito un incentivo inferiore rispetto ai risparmi) in modo da assicurare pari ammontare di somme percepite.

- e) *per l'applicazione del precedente comma, ai fini della quantificazione degli incentivi percepiti (col. A) per l'applicazione della conseguente decurtazione (col. B), si farà riferimento al criterio di cassa (anno di effettiva erogazione dell'incentivo)."*

Tutto ciò premesso:

DECRETA

1. di affidare alla dott.ssa Alessandra Mantovanelli la titolarità dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ecologia a far data dal presente decreto e fino a naturale scadenza, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
2. di dare atto che ai sensi del medesimo articolo e comma sopra richiamato, l'incarico è automaticamente ricondotto alla nuova tipologia di incarichi di EQ;
3. di stabilire che al responsabile competono tutti i poteri di gestione delle risorse destinate nel PEG ai servizi stessi, nonché la gestione del correlativo personale, con poteri di impegnare l'Ente verso terzi;
4. di determinare, per tale periodo, nei confronti della dott.ssa Alessandra Mantovanelli il trattamento economico accessorio in euro 12.400,00= annui lordi, a titolo di retribuzione di posizione, importo comprensivo di tutte le competenze accessorie e delle indennità previste dal contratto nazionale di lavoro, incluso il lavoro straordinario;
5. per quanto attiene alla retribuzione di risultato la stessa sarà erogata previa valutazione dell'Organismo appositamente costituito;
6. di dare atto che il nuovo sistema organizzativo di cui al CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, per quanto attiene le disposizioni di cui al Titolo III "Ordinamento Professionale", entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione

definitiva del medesimo CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, ossia il 1 aprile 2023;

7. di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà alla nomina del sostituto di responsabile dell'area della posizione organizzativa in caso di assenza per ferie o per malattia, al fine di garantire la continuità del servizio;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Personale per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, e alle posizioni organizzative per opportuna conoscenza.

Il SINDACO

avv. Giovanni Dal Cero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.